



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO n. 1655 del 21/09/2023

Oggetto: ME_22503 Messina – “Lavori occorrenti per la realizzazione di una strada "Via di Fuga" complementare alla viabilità esistente di collegamento tra la S.S. 114 ed il villaggio Santo Stefano Briga del Comune di Messina” - Importo € 5.521.965,00 - Codice ReNDiS 19IRF20/G1 - Codice Caronte SI_1_22503 - Codice CUP J43H19001020001

Pagamento compenso Direttore dei Lavori per l'esecuzione delle indagini. Incentivi ex art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi” ed in particolare l'art. 15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti delle Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** la legge 11 settembre 2020, n. 120, “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”, ed in particolare l'art. 9 “Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali”;
- Vista** la legge 29 luglio 2021, n. 108, “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante “Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico”, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 552 del 20/06/2022, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – al Dott. Maurizio Croce,



- le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana, così come già conferite con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017;
- Vista** la legge n. 205 del 27/12/2017 “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020*” art. 1, comma 512 che prevede “*Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscano direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116*”;
- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 “*Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all' art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell' Accordo di partenariato 2014-2020*”;
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante “*Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014*”, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Visto** l'accreditamento delle somme sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, finalizzato all'attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 “*Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse*”, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati “*Patti per il Sud*”;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 recante “*Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo*”, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Vista** la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante “*Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie*”;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di “*Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana*”, unitamente ai prospetti allegato “A” e allegato “B” contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo

- complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Visto** il “*Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana*” sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Viste** le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019, n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020 e n. 13/2021 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l’attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell’Assessore Regionale per il Territorio e l’Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell’Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell’art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell’ambito “*Patto per il Sud, area tematica ‘Ambiente’, obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’*”;
- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento “*Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017*”;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell’Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: “*Patto per il SUD – Regione Sicilia. Area Tematica ‘Ambiente’ obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO.*” che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l’attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell’area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento “*Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO). Versione giugno 2019*”;
- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “*Norme in materia ambientale*” e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 “*Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» nelle parti ancora vigenti*”;
- Visto** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*” (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Visto** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 “*Disposizioni integrative e correttive al decreto*

COMMISSARIO DI GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana - Sede operativa P.zza Ignazio Florio, 24 - 90139 PALERMO
Tel. 091 9768705 Fax 091 2510542 - email: info@ucomidrogeosicilia.it - sito web: www.ucomidrogeosicilia.it
C. F. 97250980824



	<i>legislativo 18 aprile 2016, n. 50”</i> (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016-Suppl. Ordinario n. 22);
Visto	la legge 14 giugno 2019, n. 55 “ <i>Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici</i> ” (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);
Visto	il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. “ <i>decreto semplificazioni</i> ”), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante “ <i>Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale</i> ”, che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall’1 al 9, la “ <i>Semplificazioni in materia di contratti pubblici</i> ” in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50;
Visto	il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. “ <i>decreto semplificazioni bis</i> ”), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “ <i>Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure</i> ”, che contiene nella seconda parte, il <i>Titolo IV – Contratti Pubblici</i> (artt. 47 – 56), in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023;
Considerati	i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
Visto	il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell’art. 2, comma 2, della Legge Regionale n. 109/94 e pertanto “ <i>dove intendersi applicabile il D.Lgs. n. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell’Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana</i> ”;
Considerato	che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. n. 109/1994 ed il D.Lgs. n. 163/2006;
Vista	la Legge 29 luglio 2021, n. 108, “ <i>Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure</i> ”, con la quale “ <i>I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: “commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico” o “commissari di Governo”, esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento.</i> ”
Viste	Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti “ <i>Indirizzi generali sull’affidamento dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria</i> ”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell’Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018;
Viste	Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti “ <i>Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni</i> ”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell’11 ottobre 2017;
Viste	Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti “ <i>Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e</i>

formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;

- Considerato** che l'intervento identificato con codice interno ME_22503 Messina – "Lavori occorrenti per la realizzazione di una strada "Via di Fuga" complementare alla viabilità esistente di collegamento tra la S.S. 114 ed il villaggio Santo Stefano Briga del Comune di Messina" – Codice Caronte SI_1_22503 - Importo € 5.521.965,00 è tra quelli individuati dalla delibera di Giunta Regionale n. 366 del 31 agosto 2017 e ss.mm.ii. concernente "Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana";
- Visto** il Decreto n. 1266 del 17.09.2019 con cui, nell'ambito dell'intervento in oggetto, il Geom. Domenico Currò, in servizio presso il dipartimento Lavori Pubblici del Comune di Messina, già nominato con Determinazione n. 3140 del 15/05/2019 del Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Messina, è stato nominato quale Responsabile Unico del Procedimento;
- Vista** la nota prot n. 6530/UC del 28.07.2020 con la quale lo scrivente Ufficio ha manifestato la necessità di acquisire preliminarmente un piano dettagliato delle indagini in modo da consentire la successiva redazione delle relazioni specialistiche in maniera compiuta ed esaustiva;
- Vista** la pec del 15.09.2020, acquisita agli atti in data 16.09.2020 con prot. n. 7851, integrata dalla pec prot. n. 9046 del 15.10.2020, con cui il RUP, a seguito della sopracitata nota prot. n. 6530/UC del 28.07.2020, ha trasmesso il piano completo delle indagini geognostiche;
- Visto** il decreto n.1818 del 13/10/2019 con cui, tra l'altro, nell'ambito dell'intervento in oggetto, il Dott. Geol. Carmelo Gioè, già nominato con Determina Dirigenziale prot. c_f158/COM_ME GE/2020/0231833 del 08/10/2020, è stato confermato Direttore dei lavori di esecuzione delle indagini geognostiche propedeutiche alla progettazione definitiva;
- Visto** il Decreto n. 1964 del 28 ottobre 2020 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stato finanziato l'importo di € 127.000,00 compresi oneri ed IVA necessario per l'affidamento del piano esecutivo delle indagini geognostiche;
- Visto** il Decreto n. 1450 del 19.07.2021 con il quale è stata autorizzata la gara d'appalto e sono stati approvati gli atti di gara per l'affidamento delle Indagini geologiche, geofisiche e geotecniche per l'esecuzione dell'intervento individuato con codice interno ME_22503 Messina – "Lavori occorrenti per la realizzazione di una strada "Via di Fuga" complementare alla viabilità esistente di collegamento tra la S.S. 114 ed il villaggio Santo Stefano Briga del Comune di Messina";
- Vista** la nota prot. 11162 del 15 settembre 2021, con la quale, lo scrivente ufficio, ai sensi dell'art. 32 comma 8 e in ottemperanza al decreto Legge n.76/2020 convertito in Legge 11 settembre 2020 n.120, stante l'urgenza e l'indifferibilità di attuazione dell'intervento in oggetto, ha richiesto l'avvio dei servizi in via d'urgenza;
- Visto** il Decreto n. 1938 del 4 ottobre 2021 con il quale, tra l'altro, si è disposta l'aggiudicazione efficace dell'appalto dei servizi d'ingegneria relativi alle Indagini geologiche, geofisiche e geotecniche riguardanti l'intervento ME_22503 Messina – "Lavori occorrenti per la realizzazione di una strada "Via di Fuga" complementare alla viabilità esistente di collegamento tra la S.S. 114 ed il villaggio Santo Stefano Briga del Comune di Messina" - Codice CARONTE SI_1_22503, all'operatore economico GHEA S.r.l. in ragione del ribasso economico del 35,4321%, per un importo di € 64.817,70 al netto dell'I.V.A., di cui € 62.915,56 per lavori ed € 1.902,14 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
- Vista** la pec del 7 dicembre 2021, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 15274, con la quale è stata trasmesso, tra l'altro, il Verbale di consegna dei lavori in via d'urgenza del 19.10.2021;
- Visto** il contratto per l'affidamento dell'appalto dei lavori, sottoscritto in Palermo in data 19 gennaio 2022, rep. n. 722/2022, tra il Soggetto Attuatore e l'operatore economico GHEA S.r.l., registrato

COMMISSARIO DI GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana - Sede operativa P.zza Ignazio Florio,24 - 90139 PALERMO
Tel.091 9768705 Fax 091 2510542 - email: info@ucomidrogeosicilia.it - sito web: www.ucomidrogeosicilia.it
C. F. 97250980824



in pari data presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, al n. 1554 - serie 1T;

Visto il Decreto Commissario n. 129 del 26/01/2022 con il quale, tra l'altro, nell'ambito dell'intervento in oggetto, si è approvato il contratto di cui sopra e, conseguentemente, si è rimodulato, a seguito del ribasso d'asta, il quadro economico dell'intervento come di seguito riportato, per un importo complessivo pari ad € 119.404,42 e al contempo, tenuto conto dell'importo già impegnato nella fase precedente la stipula del contratto, è stato impegnato l'importo di € 119.374,42:

QUADRO TECNICO ECONOMICO		TOTALI
A	Importo totale	€ 99.343,06
A2	Oneri per la sicurezza	€ 1.902,14
	Importo dei lavori soggetti a ribasso (A-B)	€ 97.440,92
	importo del ribasso	€ 34.525,36
		€ 62.915,56
	Lavori al netto del ribasso compreso	€ 64.817,70
B	SOMME A DISPOSIZIONE	
B1	I.V.A. sui lavori (22% su A)	€ 14.259,89
B2	Autorità di vigilanza ANAC	€ 30,00
B3	Imprevisti < 5%	€ 3.784,61
B4	Indennità tecnica e D.L. 2%	€ 1.986,86
	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	€ 20.061,36
	TOTALE	€ 119.404,42

Visto il provvedimento con il quale il RUP, a seguito della richiesta avanzata dalla GHEA S.r.l. in data 29/10/2021, acquisito il parere favorevole reso dal Direttore dei Lavori in data 02/12/2021, ha concesso una proroga di 7 giorni per l'esecuzione delle indagini, fissando quale nuova data di ultimazione il 24/12/2021;

Vista la nota del 24/12/2021, acquisita agli atti in data 27/12/2021 con prot.n. 16197, con la quale la ditta GHEA S.r.l. ha trasmesso gli elaborati tecnici relativi alle indagini eseguite;

Vista la nota del 22 aprile 2022, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 5303, con la quale, tra l'altro, sono stati trasmessi:
- il certificato di ultimazione lavori del 11/01/2022 con il quale il Direttore dei Lavori ha certificato che gli stessi sono stati ultimati in data 24/12/2021, e quindi entro i termini contrattuali;
- il Certificato di regolare esecuzione del 21/04/2022 con il quale il Direttore dei lavori ha attestato che gli stessi sono stati regolarmente eseguiti;

Vista la nota prot. n. 192407 del 12 luglio 2022, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 9727, con la quale il RUP ha trasmesso la Relazione geologica a supporto della progettazione definitiva, redatta dal Dott. Geol. Carmelo Gioè;

Visto il decreto n. 1697 del 31/08/2021 con il quale è stato approvato il regolamento per la costituzione del fondo per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti di cui all'art. 113 del D.Lgs n. 50/2016, come modificato dall'art 76 del D.Lgs n. 56/2017 e dall'art. 1, comma 1, lettera aa) del D.Lgs n. 32/2019;

Considerato che l'art. 5 comma 6 del regolamento approvato con il sopracitato decreto n. 1697/2021 stabilisce le percentuali di ripartizione degli incentivi spettanti al personale incaricato allo svolgimento delle attività affidate, calcolate rispetto all'1,60% dell'importo lordo dei Lavori, ed in particolare:
- la percentuale del 23% per lo svolgimento dell'attività di Direttore delle indagini, di cui

- il 16% per lo svolgimento dell'attività di Direzione Lavori ed il 7% per lo svolgimento dell'attività di CSE;**
- **la percentuale del 5% per lo svolgimento dell'attività di Collaudatore tecnico-amministrativo;**
 - **la percentuale del 3% per lo svolgimento dell'attività di Collaboratori tecnici al D.L.;**

Accertato	che il comma 17 dell'art. 5 del regolamento, approvato con decreto n. 1697/2021, prevede che in tutti i casi in cui il Certificato di Collaudo tecnico-amministrativo è sostituito dal Certificato di Regolare Esecuzione emesso dal D.L. indagini, a quest'ultimo spetti l'aliquota prevista per il Collaudo tecnico-amministrativo;
Dato atto	che non è stata svolta l'attività di CSE;
Accertato	che il comma 12 dell'art. 5 del regolamento, approvato con decreto n. 1697/2021, prevede che nel caso in cui non venga svolta l'attività di CSE, il corrispettivo venga corrisposto al Direttore dei Lavori;
Dato atto	che non risultano attivate le figure professionali di Collaboratori tecnici al D.L.;
Accertato	che il comma 14 dell'art. 5 del regolamento, approvato con decreto n. 1697/2021, prevede che "nel caso in cui non risulti attivata la figura di Collaboratori tecnici al D.L. di cui alla lettera h) del comma 6 del citato articolo, il corrispettivo venga corrisposto alla corrispondente figura professionale di cui alla lettera e) (D.L.)";
Vista	la nota del 10/08/2023, acquisita agli atti in data 17/08/2023 con prot. n. 11065, con la quale il RUP ha proposto la liquidazione del saldo dell'incentivo spettante al Direttore dei lavori per l'esecuzione delle indagini, per un importo pari a € 492,74, secondo la ripartizione di seguito riportata:

Importo dei lavori				€ 99.343,06
Incentivo (1,60% dell'importo dei lavori)				€ 1.589,49
Funzionario	Ruolo	Percentuale incentivo (rispetto al 1,60% dell'importo lordo dei lavori)	Percentuale incentivo da corrispondere	Totale incentivo lordo da corrispondere
Dott. Geol. Carmelo Gioè	D.L. INDAGINI	23%	100%	€ 365,58
	COLL. TECNICI AL D.L.	3%	100%	€ 47,68
	COLL.RE TECN. -AMM.VO	5%	100%	€ 79,47
			TOTALE	€ 492,74

Vista la dichiarazione del Dott. Geol. Carmelo Gioè, acquisita agli atti in data 17/08/2023 con prot. n. 11065, resa ai sensi dell'art. 113, co. 3, 5° cpv del Nuovo Codice degli appalti (D. Lgs. 50/2016), secondo cui gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno, anche da diverse amministrazioni, non superano l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo";

Ritenuto di dover procedere al pagamento dell'importo di € 492,74, omnicomprensivo delle ritenute erariali, degli oneri previdenziali e assistenziali, quale saldo dell'incentivo spettante al Direttore dei lavori per l'esecuzione delle indagini dell'intervento, secondo l'articolazione proposta dal RUP, già sopra riportata;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n.

195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164

DECRETA

- Articolo 1** Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.
- Articolo 2** **Di disporre il pagamento**, nell'ambito dell'intervento individuato con il codice ME_22503 Messina – “Lavori occorrenti per la realizzazione di una strada "Via di Fuga" complementare alla viabilità esistente di collegamento tra la S.S. 114 ed il villaggio Santo Stefano Briga del Comune di Messina” - Comune di Messina, Codice Caronte SI_1_22503, **dell'importo di € 492,74 (quattrocentonovantadue/74)** spettante al Direttore dei lavori per l'esecuzione delle indagini Dott. Geol. Carmelo Gioè per l'attività svolta, come già specificato nelle premesse, da versare sul conto della **Tesoreria Unica n. 0064422** intestato al Comune di Messina, intrattenuto presso la sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Messina.
- Articolo 3** **Di provvedere al pagamento** dell'importo complessivo di **€ 492,74**, di cui ai superiori articoli, a valere sulle somme impegnate con Decreto n. 129 del 26/01/2022 (voce B.4), mediante emissione dei relativi ordinativi di pagamento tratti sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana.
- Articolo 4** Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'Amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it) ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e di trasmetterlo al RUP dell'intervento, Sett. Fin. Cont., all'Ufficio monitoraggio e controllo e al Settore tecnico dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

Il Soggetto Attuatore

(Dott. Maurizio Croce)

